

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. 203

31 Maggio 1953

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Il Direttore del locale Segr.to segnala il libro IL TRENTUN FEBBRAIO, con una figura sconveniente in copertina. Il Segr.to Gen., pur condividendo la deplorazione per detta copertina, non giudicava probabile l'incriminazione del libro soltanto per essa; e disponeva quindi la revisione del testo, per denunciare il volume nel caso vi si fossero riscontrati gli estremi del reato.

BIELLA.=

Nell'impossibilità di sostituire per ora il Direttore del locale Segr.to prof. Azario, trasferitosi a Torino, il Presidente diocesano Dott. Alberto Bonino (Via Italia 24) reggerà provvisoriamente detto incarico.

BOLOGNA.=

Rilevati sul Catalogo N.13 della Libreria Nanni di Bologna alcuni titoli di libri notoriamente pornografici, offerti in vendita, il Segr.to Gen. suggeriva al Segr.to bolognese di chiedere alla locale Questura un opportuno intervento.

FERMO.=

Avendo il Direttore del locale Segr.to segnalato che non risultava pervenuto alla P.S. di Fermo l'ordine di sequestro di PIACERI INFERNALI, disposto dalla Procura di Milano, il Segr.to Gen. ha interessato il Ministero dell'Interno per un suo opportuno intervento presso la Questura di Ascoli Piceno, dalla quale la P.S. di Fermo dipende, ovvero presso la Questura di Milano, ove risultasse che a quest'ultima dovesse imputarsi la mancata trasmissione ad Ascoli della notizia della suddetta ordinanza.

MILANO.=

Nel corso dell'annunciato Convegno diocesano per la Moralità - svoltosi il 17 Maggio a Milano - è stato particolarmente sottolineato il diffondersi di opuscoli trattanti gli argomenti più orripilanti ed immorali, e presentati sotto la pubblicitaria etichetta "Vietato ai minori", con sigilli eccetera. (L'ITALIA DEL LUNEDI n.20 del 18/5/53). A conclusione del convegno è stato approvato il seguente ordine del giorno: "I Delegati e le Delegate della Moralità della Diocesi di Milano, riuniti a Convegno - udita la relazione del delegato diocesano, rilevato il continuo decadimento del costume deliberano di dedicare sempre più le loro energie svolgendo una assidua e costante opera di sensibilizzazione morale dei propri consoci per arginare il male in tutte le sue manifestazioni, mediante la preghiera, il buon esempio, l'assidua vigilanza denunciando tempestivamente alle preposte autorità tutte le manifestazioni che in qualsiasi modo ledano la morale cristiana, con particolare riguardo agli spettacoli teatrali e cinematografici ed alla stampa in genere nonché alla pubblicità invereconda.

I convenuti fanno voti che in tutte le Parrocchie venga istituito il Segretariato della Moralità onde poter efficacemente difendere il prestigio del comune sentimento della vita per la salvezza delle anime e l'integrità fisica del nostro popolo. - Avv. Giorgio Luigi Colombo; avv. Carmelo Scarpa; avv. Carones". (L'ITALIA, n.119 del 20/5/53).

Una grave e preoccupante sentenza è stata pronunciata il 12/11/52 dalla Corte d'Appello di Milano nel processo a carico del libraio GIUSEPPE ALGANI, imputato di commercio di scritti osceni in seguito a denuncia dell'A.C. milanese. La Corte - cui l'imputato aveva ricorso dopo essere stato assolto per insufficienza di prove dal Tribunale - esaminati i copri del reato, e cioè le riviste SUNBATHING e MAN, non ravvisava nei nudi femminili in esse riprodotti gli estremi dell'osceno, e neppure quelli della offesa al-

Istituto  
Paolo VI



la pubblica decenza. Ecco quanto si legge nella motivazione: "L'esemplare della rivista " Sunbathing ", allegata al fascicolo processuale, contiene articoli vari sul nudismo invernale, sul nudismo nella moderna Germania e nella storia, sul progresso del movimento nudistico e sui benefici che l'organismo ritrae in vigore e bellezza per gli effetti salutari del sole, dell'aria, dell'esercizio fisico all'aperto.

Gli articoli sono illustrati da fotografie in prevalenza di donne nude in atteggiamenti non osceni: qualcuna richiama motivi di quadri famosi, altre raffigurano corpi lanciati in ginnici movimenti, e su tutte predomina la tendenza ad esaltare la libertà del corpo nella natura, ed è così vivo questo intento che, allo scopo di preservare le immagini da ogni contaminazione, le fotografie sono state preparate in modo che le parti insuperabilmente idonee per la nostra morale ad offendere il pudore - gli organi genitali - sembrano coperti da una maglia bianca fondentesi col corpo.

L'altra rivista, oltre a fotografie con i medesimi caratteri, ne contiene altre in cui una donna nuda tenta una sentinella; ma gli atteggiamenti non sono sconci in quanto si ha l'impressione di vedere una pantomina stilizzata, in cui nulla della cruda realtà, che possa offendere, è dato rilevare.

Pertanto, mancando nel fatto l'elemento materiale, cade il reato". La sentenza è riportata dalla rivista DIRITTO CRIMINALE E CRIMINOLOGIA di Milano (Aprile-Giugno 1953, pag.127), la quale commenta: "La Corte d'Appello di Milano e altre sezioni del Tribunale di Milano, hanno assolto più volte l'Algani - che gestisce una rivendita di giornali - da tali reati.

La XIV sezione del Tribunale di Milano, più rigorosa nella interpretazione restrittiva della legge in questa materia, assolve per insufficienza di prove; ma la sentenza della Corte, secondo noi, è più aderente alla realtà e dà la meritata lezione a quel messere che si diletta a importunare la Giustizia con continue denunce contro edicolanti che vendono giornali e riviste senza possibilità di esaminarne il contenuto.

E questa volta l'Algani, stanco delle continue persecuzioni, ha deciso di querelare per calunnia il petulante suo persecutore". Meraviglia che la rivista abbia potuto ospitare una minaccia del genere, senza avvertire che trattasi di una ridicola enormità giuridica.

Richiesto agli Amici di Milano se avverso la sentenza fosse stato proposto ricorso in Cassazione dal Procuratore Generale, si è avuta risposta negativa. In tal modo, la grave pronuncia è passata in giudicato.

#### REGGIO EMILIA. =

Molto opportunamente il locale Segr.to ha curato la pubblicazione sul Settimanale diocesano LA LIBERTA' (n.20 del 17/5/53) delle notizie relative alla liceità dello "slip" (v.Rel.200 pag.6) e alla condanna penale del libro osceno IL FUOCO DEL MONDO e di NUOVA SELEZIONE SESSUALE n.9/1951 di contenuto indecente; dette informazioni erano state fornite dal Segr.to Gen.(con circolare n.64 e n.67), il quale ne aveva raccomandato la diffusione.

#### ROMA. =

E' stata segnalata alla Questura la vendita in un'edicola cittadina di SUPERCALANDRINO N.5, già colpito da sequestro. Il fatto, come noto, costituisce il delitto previsto dall'art.352 cod. pen.

#### TRICARICO. =

A un Sacerdote di Montemurro sono state fornite informazioni in ordine alla realizzazione di un suo progetto di istituzione di un'edicola cattolica.

#### VENEZIA. =

Visionato il film L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU', vi si sono rilevati gravi eccessi, per i quali ci si propone di protestare presso le Autorità Centrali che hanno rilasciato il nulla osta per la proiezione.



L'On. Manzini, ha inviato alcune copie dell'AVVENIRE D'ITALIA con l'articolo di protesta contro il dissequestro di CRIK N.1 (v.Rel.201 pag.7), al Segr.to di Venezia, che gli aveva segnalato la cosa. Nello stesso tempo il Direttore del quotidiano bolognese assicura di inviare l'articolo al Ministro Zoli, al Sottosegretario Andreotti, al Sottosegretario Tupini, al Ministro Scelba e al Presidente De Gasperi. (v.Rel.202 pag.4)

Il locale Segr.to va svolgendo proficui accostamenti dei Parlamentari Amici perchè rispondano esaurientemente al noto Questionario loro indirizzato dall'Associazione Nazionale per il Buon Costume, allo scopo di raccogliere una efficace documentazione del reale livello morale del pubblico, da presentare alla Magistratura (v.Rel.198 pag.5).

In una gradita visita a Roma del Padre Padovan, ha avuto luogo un utile scambio di idee e di notizie sui vari problemi relativi al comune apostolato.

Il locale Segr.to, proseguendo nella sua instancabile attività, ha fra l'altro richiamato l'attenzione del Sottosegretario Tupini sui troppo indulgenti giudizi emessi dalla magistratura torinese, citando gli esempi di CRIK n.1 e di TABARIN n.1, nonché sul diabolico commercio di stampati nudisti di cui si fa mediatrice la rivista SCIENZA E SESSUALITA'.

#### VERONA.

Si ha notizia che è stata organizzata una "tre giorni" in preparazione della S.Pasqua per gli agenti di P.S. Nel corso di essa i partecipanti sono stati esortati ad un maggiore zelo nel loro dovere moralizzatore.

Il Direttore del locale Segr.to, in visita a Roma, ha segnalato il libro giallo edito da Garzanti TI UCCIDERO' di Mickey Spillane, contenente in alcune pagine scene di sessualità. Il Segr.to Gen., che già aveva revisionato il volume, non vi aveva ravvisato gli estremi per una probabile condanna da parte della Autorità giudiziaria, onde esprimeva avviso contrario alla denuncia del volume stesso, L'iniziativa si sarebbe praticamente tradotta in una inopportuna pubblicità del libro.

#### NOTIZIE DALL'ESTERO

##### GERMANIA.

La rivista WERKHEFTE (Maggio 1953) pubblica il testo della lettera pastorale dei Vescovi Tedeschi sul matrimonio e il diritto familiare. Commentando il nuovo progetto di legge sul matrimonio, la Pastorale afferma: " riteniamo inammissibile che il legislatore nuovamente riconosca tutte le norme ancora vigenti nel diritto per i contratti matrimoniali e per il divorzio, senza intraprendere riforme fondamentali... Il nuovo progetto di legge non tiene conto dell'esigenza dei cristiani cattolici e non cattolici, nel senso che anche il diritto familiare civile debba riconoscere la validità del matrimonio ecclesiastico. Manca nel nuovo progetto di legge un provvedimento che limiti la facilità attuale del divorzio... Noi cattolici non riconosciamo per principio il divorzio perchè in contrasto con la legge divina".

##### STATI UNITI.

Nello stato dell'Ohio è stata proposta una legge secondo la quale i coniugi che intendono divorziare devono seguire un corso di sei mesi sui problemi matrimoniali e familiari prima che la loro causa venga trattata dal giudice. Questa specie di "clinica per divorzi" deve sottostare alla sorveglianza dei Tribunali. (FURCHE 25/4/53)

##### ROMA.

Invitato ad una riunione del Comitato d'Intesa Italiano dell'Unione Internazionale per la Protezione della Moralità Pubblica, nella quale si è trattato della attuazione in Italia dei deliberati dell'Assemblea del 1'U.I.M.P. tenutasi a Parigi nel novembre scorso, il Segr.to Gen. - a pro-



posito dell'ordine del giorno votato in detta Assemblea contro gli accessi della cronaca nera - ha fatto presente l'opportunità di sporgere denuncia contro i giornali contenenti resoconti che offendono la morale familiare, a termini dell'art. 565 del C.P., finora quasi mai applicato. Proponeva inoltre lo studio per una migliore formulazione dell'attuale art.15 della legge sulla stampa (per la repressione della stampa impressionante e raccapricciante) da presentare in occasione della discussione del nuovo progetto di legge sulla stampa, già presentato nella passata legislatura e già recante una riforma del detto art.15, ma del tutto insoddisfacente.

Il suddetto Comitato d'Intesa ha anche esaminato l'opportunità della compilazione di un volume documentario degli eccessi della cronaca nera, destinati a raccogliere monografie sociali e giuridiche, ordini del giorno sulla materia, un codice morale della stampa ed altre proposte intese a migliorare la grave situazione attuale di questo settore.

#### NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

##### COSTUME. =

L'ITALIA (n.122 del 23 maggio 53) reca uno scritto di Felice Porro, nel quale, dopo aver sottolineato che la ricostruzione morale non è andata di pari passo con quella materiale, si afferma: "ma è proprio nel campo della moralità che gli uomini di fede cristiana, che operano nella ideologia di una religione che è innanzi tutto carità, fratellanza umana, desiderio di bene e di rettitudine di vita, debbono stringersi tra loro ed aver presente in tutte le loro azioni quale impegno d'onore sia il proclamarsi cristiani".

In merito alle varianti apportate al Regolamento dei "Concorsi di bellezza" (v.Rel.202 pag.5) il GIORNALE D'ITALIA (n.123 del 24/5/53) nella consueta "lettera della settimana" ironizza sul provvedimento, scrivendo fra l'altro: "la realtà è che questa è tutta una scusa, per giustificare una esibizione che è di cattivo gusto e immorale nella sostanza". E conclude: "E, detto fra noi, tanto valeva giocare a carte scoperte, con bikini e senza altre pretese".

##### SPETTACOLO. = C i n e m a.

IL QUOTIDIANO (N.120 del 21/5/53) pubblica l'elenco aggiornato al 14 Maggio delle pellicole vietate ai minori degli anni 16 dalla Commissione Governativa, tratto dalla Circolare del Segr.to Gen.

Sotto il titolo "Soluzioni concrete a un grave problema" L'ITALIA (N. 121 del 22/5/53) pubblica un articolo sui films per ragazzi importati in Italia dall'Inghilterra e proiettati, oltre che a Roma per iniziativa del Fronte della Famiglia, anche al Cinema Gnomo di Milano.

##### T e l e v i s i o n e.

NOI UOMINI (N.10 del 30/5/53) si occupa vastamente delle iniziative del Teleclub, istituito dal Centro Studi Televisivi creato dalla Presidenza Diocesana Uomini di Milano.

##### T e a t r o.

In un discorso tenuto ad alcuni rappresentanti dello spettacolo a Roma, l'On. Andreotti, difendendo l'operato della censura per il teatro di prosa, ha detto fra l'altro: "Abbiamo in Italia una censura teatrale tra le più liberali, e lo dimostrano le cifre: su 3.847 lavori sottoposti ai censori, solo per 500 lavori sono stati suggeriti dei tagli. Soltanto 47 sono i lavori che non hanno ottenuto il visto".

IL QUOTIDIANO (N.129 del 31/5/53) pubblica le valutazioni morali di alcuni lavori teatrali, fornite dal Centro Cattolico Teatrale.

E' stato rilevato nei balletti dati a Roma al Quirino dagli alunni delle scuole romane, che alcune danzatrici si presentavano in abbigliamento



non conveniente alla loro giovane età e agli intenti degli organizzatori. Un trafiletto di protesta, portato da una mamma al Segr.to Gen., è stato da questo trasmesso al Fronte della Famiglia per la pubblicazione su LA FAMIGLIA ITALIANA.

SPIAGGE. =

Facendo seguito alla richiesta di disposizioni ai Prefetti ai fini dell'emanazione di ordinanze disciplinatrici del soggiorno nei centri di villeggiatura (v. Rel. 202 pag. 5), il Segr.to Gen. ha partecipato al Ministero dell'Interno la sua Circolare n. 64 contenente le note precisazioni sulla giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione in ordine alla liceità dello "slip".

STAMPA. =

A proposito delle erronee affermazioni di Remo Cantoni su EPOCA (135) circa l'esistenza del diavolo (v. Rel. 202 pag. 8), L'ITALIA (N. 122 del 23/5/53) pubblica un articolo nel quale si ristabilisce la verità teologica in materia, così concludendo: "...si può dire che la risposta del professore milanese costituisce dunque una vera e propria "cantonata", una di quelle, propriamente parlando, che permette al diavolo di continuare la sua opera ingannatrice, non risparmiando nemmeno i lettori di EPOCA".

Seguendo il suggerimento dato dal Segr.to Gen. (v. Rel. 198 pag. 7), la redazione del SEGNALATORE DELLA STAMPA PERIODICA edito da VERA VITA di Napoli, ha indicato con lettera alfabetica le varie "classi" dei periodici recensiti, distinguendo con numeri progressivi i vari giornali contenuti nelle singole classi. In tal modo, ricorrendo all'Indice generale del SEGNALATORE, il lettore può agevolmente trovare la valutazione relativa a ciascun periodico.

In un articolo intitolato "I fumetti insegnano giochi proibiti" L'AVVENIRE D'ITALIA (N. 121 del 22/5/53) mette in risalto l'influenza negativa che esercita un particolare tipo di eroe esaltato nei fumetti: quello che si fa giustizia da sé perché ingiustamente colpito. Nella suggestione di tale tipo di eroe l'articolista ravvisa l'origine di molti crimini commessi da giovani. L'articolo è stato pubblicato anche sul NUOVO CITTADINO (N. 125 del 27/5/53).

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 25 Maggio 1953 il Segr.to Gen. ha segnalato alla Questura di Roma, per la denuncia all'Autorità Giudiziaria

BUONUMORE (Barzellette e risate) - N. 5 - Maggio 1953, contenente disegni e vignette indecenti. Nessun provvedimento risulta preso.

Notizie sul contenuto dei vari periodici. -

NOVELLISTICI

(Annabella 20, 21; Bella 21, 22; Bolero film 314, 315; Confidenze 19, 20; Confessioni 243, 244; Eva 20, 21; Grand Hotel 360, 361; Grandi Firme 188, 189; Grazia 639, 640; Intimità 377, 378; Lei 20, 21; Luna Park 20, 21; Marie Claire 20, 21; Novella 20, 21; Serena 14, 15; Sogno 20, 21, 22; Taboga film 20; Tipo 19, 20; Vostre Novelle 20, 21;)

Cominciano ad apparire i modelli estivi di abiti e costumi da bagno. ANNABELLA (20) presenta una pagina di "scollati ma non troppo".

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 20, 21; Festival 20, 21; Film d'oggi 20, 21; Novelle film 282, 283;)

FESTIVAL (21) dedica un paginone alla "Moda proibita", con illustrazioni di biancheria intima femminile. Il N. 20 dello stesso periodico pubblica



i risultati - dedotti dalle risposte del pubblico - della sua inchiesta sul cinema italiano. Questo è stato riconosciuto "colpevole" del terzo capo d'accusa, e cioè: "Sfrutta con troppa frequenza gli istinti meno nobili degli spettatori abusando di situazioni equivoche e morbose nei film di un certo livello artistico, ed abusando nell'ostentazione di gambe e scollature nei film commerciali". Sotto una foto indecente (relativa allo stesso servizio) di Eleonora Rossi Grado nel film SENSUALITA', il giornale scrive: "Non è verorche l'ostentazione delle gambe e dei seni sia accolta favorevolmente dagli spettatori: i lettori hanno dichiarato colpevole di pornografia il cinema italiano"

#### SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 20,21; Candido 20,21; Marc'Aurelio 20,21,22; Merlo Giallo 372,373; Il Mondo che ride 5; Travaso 20,21;)

Particolarmente eccitanti risultano le illustrazioni di MARC'AURELIO N.21, edizione speciale a colori. Immutati gli altri.

#### VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 20,21; Epoca 137,138; Europeo 21,22; Giorno 15,16; Giramondo 17, 18,19,20,21; Le Ore 1,2; Mondo 20,21; Oggi 21,22; Otto Volante 10; Scienza e Sessualità 5; La Posta Illustrata 4; Selezione Medica 5; Settimana Incom 20,21, Settimo Giorno 20,21; Tempo 20,21,22; Visto 20,21;)

CRIMEN (20) reca una cruda cronaca della uccisione di un padre incestuoso, da parte dei figli e della moglie. Il Segr.to Gen. vi ha ravvisato gli estremi del delitto di offesa alla morale familiare (art.565 codice penale), e l'ha denunciato.

GIRAMONDO è sempre tra i più indecenti di questi periodici. Il N.20 reca, tra l'altro, un articolo in cui si inneggia ancora - malgrado le ripetute smentite e rettifiche - alla Corte di Cassazione che "ci autorizza a indossare lo slip". L'articolo è illustrato da una degna fotografia.

Il nuovo LE ORE - "Documentario settimanale di attualità fotografica" - si presenta con illustrazioni molto sconvenienti.

SCIENZA E SESSUALITA' (5) reca un estratto dello Statuto della costituita Associazione Italiana di Gimnosofia, sostenitrice del nudismo.

E' uscito pure recentemente LA POSTA ILLUSTRATA, "Settimanale di attualità e varietà". Il N.4 ha copertina sconveniente.

TEMPO (20) pubblica una lettera in cui una insegnante riporta quanto scritto da un giovane sul suo "Diario", ove si legge fra l'altro: "... credo che la lettura di questi (i fumetti) abbia contribuito a formarmi un carattere impulsivo, nervoso, irriflessivo. A volte, leggendo sul giornale il racconto particolareggiato intorno allo svolgimento di un delitto, mi trovo con la mente a pensare in quale modo io avrei commesso quello stesso delitto, naturalmente seguendo la teoria di qualche personaggio dei fumetti...". Il Direttore della rivista, associandosi alle preoccupazioni della professoressa, conclude: "I genitori dunque e gli educatori sorvegliano i ragazzi; e gli editori siano consapevoli delle proprie responsabilità. Ma tirare un tratto di spugna sopra i fumetti, bandirli indiscriminatamente, non è giusto nè assennato".

Il N.4 di FOLLIE - che per la sua particolare gravità è stato denunciato all'Autorità giudiziaria - reca le già più volte smentite, false affermazioni secondo le quali la Cassazione avrebbe dichiarato lecito lo slip.

#### V A R I E

Un altro pseudo-trattato sulla FISILOGIA SESSUALE DELLA DONNA è stato pubblicato nella "Biblioteca di educazione sessuale" di SESSO E LIBERTA', il periodico sessuologico ultimamente sorto per sostenere le teorie del siamese prof. Guyon, sulla assoluta libertà sessuale.

=o=o=o=o=o=o=o=